



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE
DIPARTIMENTO DI LINGUE E LETTERATURE,
COMUNICAZIONE, FORMAZIONE E SOCIETÀ

REGOLAMENTO DI TIROCINIO

Art. 1 - Istituzione del Tirocinio

Come previsto dalle disposizioni del Decreto Ministeriale del 10 settembre 2010 n. 249, presso l'Università degli Studi di Udine, Corso di Studio in Scienze della Formazione Primaria, è istituito il Tirocinio a partire dall'anno accademico 2012/2013.

Le linee programmatiche e metodologiche di tutte le attività di Tirocinio sono definite dalla Commissione Tecnica per il Tirocinio e approvate dal Consiglio di Corso di Studio.

Art. 2. – Finalità e articolazione del Tirocinio

Il tirocinio si iscrive come segmento sostanziale nella formazione iniziale degli insegnanti ed è finalizzato – come recita l'art.2 del DM 10 settembre 2010 n. 249 — a qualificare e valorizzare la funzione docente attraverso l'acquisizione di competenze disciplinari, psico-pedagogiche, metodologiche-didattiche, organizzative e relazionali.

Il Tirocinio si articola in attività diretta e attività indiretta.

Il Tirocinio diretto prevede la presenza degli studenti nelle classi/sezioni della scuola primaria/infanzia disponibili all'accoglienza, secondo le modalità di seguito illustrate

Il Tirocinio indiretto si sviluppa in presenza presso la sede universitaria e/o in piattaforma. Le attività prevedono momenti di informazione, di riflessione e di rielaborazione in gruppi su aspetti inerenti gli obiettivi formativi e le problematiche individuate nelle situazioni di tirocinio diretto.

Lo studente, come previsto dall'art. 6 comma 4 del DM 10 settembre 2010 n. 249, è tenuto ad effettuare complessivamente 600 ore di attività di Tirocinio, pari a 24 Crediti Formativi Universitari. La distribuzione di ore e crediti nelle differenti annualità è definita dalla Commissione Tecnica di Tirocinio (CTT).

Art. 3 - Soggetti coinvolti e funzioni nell'attività di tirocinio

TIROCINANTE

Nell'ambito del tirocinio indiretto egli:

- riflette sull'esperienza e la collega ai modelli teorici
- utilizza e sperimenta gli strumenti predisposti dall'università e dalle scuole per documentare il lavoro svolto
- rielabora l'esperienza formativa nel gruppo
- elabora la progettazione pedagogico-didattica in gruppo e individualmente

- riflette sul proprio progetto di tirocinio e lo rivede alla luce dell'esperienza
- redige la documentazione richiesta

Nell'ambito del tirocinio diretto egli:

- si attiene al codice deontologico
- osserva la scuola nella sua globalità
- progetta e sperimenta l'attività in classe/sezione
- si relaziona con il contesto (alunni, docenti, organi collegiali, istituzioni, agenzie educative del territorio...)
- utilizza gli strumenti predisposti dall'università e dalle scuole per documentare il lavoro svolto (diari, monitoraggi...) e valutare l'efficacia del proprio operato
- programma insieme ai tutor coordinatori, organizzatori e tutor dei tirocinanti un progetto mirato che scaturisca da un bisogno rilevato nell'ambito del contesto educativo.

TUTOR COORDINATORE

Al tutor coordinatore sono assegnati i seguenti compiti:

- predisporre il progetto generale di tirocinio da proporre alla Commissione Tecnica per il Tirocinio
- orientare e gestire i rapporti con i tutor dei tirocinanti, assegnando gli studenti alle diverse scuole e classi/sezioni e formalizzando il progetto di tirocinio dei singoli studenti
- provvedere alla formazione del gruppo di studenti attraverso le attività di tirocinio indiretto e l'esame dei materiali di documentazione prodotti dagli studenti nelle attività di tirocinio
- supervisionare e valutare le attività del tirocinio diretto e indiretto
- seguire la documentazione prodotta dagli studenti
- partecipare alle commissioni di valutazione

TUTOR ORGANIZZATORE

Al tutor organizzatore sono assegnati i seguenti compiti:

- predisporre il progetto generale di tirocinio da proporre alla Commissione Tecnica per il Tirocinio
- organizzare e gestire i rapporti tra le università, le istituzioni scolastiche e i relativi dirigenti scolastici
- gestire tutte le attività amministrative legate al rapporto con le scuole, monitorare rapporto con gli studenti e coordinare le attività di tirocinio in generale
- coordinare la distribuzione degli studenti nelle diverse scuole
- assegnare ai tutor coordinatori, di anno in anno, il contingente di studenti da seguire nel percorso di tirocinio
- provvedere alla formazione del gruppo di studenti attraverso le attività di tirocinio indiretto e seguire la documentazione prodotta dagli studenti nelle attività di tirocinio

- supervisionare e valutare le attività del tirocinio diretto e indiretto
- seguire la carriera degli studenti
- partecipare alle commissioni di valutazione

TUTOR DEL TIROCINANTE

Al tutor del tirocinante sono assegnati i seguenti compiti:

- orientare gli studenti tirocinanti in merito all'organizzazione della scuola e alle diverse attività e pratiche didattiche
- accompagnare l'inserimento del tirocinante nella classe e affiancarlo e monitorarlo nella gestione dei processi di insegnamento
- collaborare con i tutor distaccati presso l'Università e i colleghi all'organizzazione del tirocinio
- promuovere e attuare il raccordo Università/Scuola
- sensibilizzare i docenti sulle problematiche del tirocinio
- certificare l'attività di tirocinio

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Al dirigente scolastico sono assegnati i seguenti compiti:

- promuovere e attuare il raccordo Università/scuola
- sensibilizzare i docenti sulle problematiche del tirocinio
- certificare l'attività di tirocinio

I DOCENTI DEL CORSO

I Docenti del Corso di Studio forniscono consulenza scientifica e supporto al Tirocinio e collaborano con i tutor per rendere i percorsi operativi e coesi.

LA COMMISSIONE TECNICA PER IL TIROCINIO

La Commissione Tecnica per il Tirocinio è composta da cinque docenti del Corso di Studio, da cinque docenti tutor organizzatori e da un rappresentante degli studenti e viene nominata dal Consiglio di Corso di Studio, che contestualmente ne designa un Presidente, scelto tra i Docenti del Corso di Studio. Il Presidente convoca le sedute della Commissione Tecnica per il Tirocinio.

La Commissione Tecnica per il Tirocinio provvede a:

- approvare il Progetto di Tirocinio
- coordinare il piano di tutte le attività di Tirocinio, nel rispetto delle linee d'indirizzo dettate dal Consiglio di Corso di Studio
- organizzare e coordinare l'attività del personale distaccato (docenti tutor coordinatori e organizzatori), sotto la supervisione del Presidente

- esaminare le pratiche relative ai riconoscimenti di crediti orari e ad eventuali modifiche del percorso di Tirocinio degli Studenti, secondo le deleghe ricevute dal Consiglio di Corso di Studio
- deliberare, su richiesta dello studente, su possibili casi specifici

Art. 4 - Modalità di svolgimento del Tirocinio

Gli studenti tirocinanti vengono distribuiti nelle scuole convenzionate con l'Ateneo secondo le modalità previste dall'art. 12 del DM 10 settembre 2010 n. 249.

Per l'accesso al tirocinio diretto nelle scuole è obbligatoria la partecipazione ad uno specifico incontro sulle recenti disposizioni in materia di Privacy programmato nelle ore di tirocinio indiretto del T1.

Nelle ore di tirocinio indiretto in presenza non sono ammissibili assenze superiori al 20%.

Il tirocinio diretto si effettua sia nella scuola dell'infanzia sia nella scuola primaria.
Nel tirocinio diretto non sono previste ore di assenza.

Lo studente deve certificare ogni anno la partecipazione a convegni e/o aggiornamenti, inerenti aspetti educativi pedagogici didattici, come indicato nelle tabelle relative alla coorte di immatricolazione. Le iniziative formative sono riconosciute in presenza di temi e contenuti attinenti al corso di studi in Scienze della Formazione Primaria, sulla base di un attestato di partecipazione e se promosse o organizzate da: Università, MIUR, USR, Istituti Comprensivi, Regione, Province, Comuni, Aziende socio-sanitarie e/o agenzie accreditate al MIUR o a Enti convenzionati al MIUR con Protocollo d'intesa, online purché organizzati da enti accreditati al MIUR.

Art. 5 Riconoscimento di crediti orari

Possono accedere al riconoscimento di crediti orari gli studenti con incarico di docenza a tempo indeterminato o determinato in servizio nelle scuole dell'infanzia e/o scuole primarie.

Come deliberato dal Consiglio di Corso di Studio, l'entità del riconoscimento del servizio avviene sulla base del contratto di lavoro. Le modalità di svolgimento del tirocinio sono quindi specificate nelle tabelle relative alla coorte di immatricolazione.

Art. 6 - Monitoraggio e valutazione delle attività di Tirocinio

Nel Syllabus vengono elencati gli indicatori che permettono di rilevare il raggiungimento degli obiettivi proposti e le modalità di verifica e valutazione riferiti a ciascuna annualità di tirocinio.

Gli studenti iscritti al curriculum in lingua slovena svolgono il tirocinio diretto presso le scuole italiane con lingua d'insegnamento slovena e sono tenuti a redigere la documentazione finale di tirocinio in lingua slovena con abstract in lingua italiana.

Gli studenti iscritti al curriculum in lingua friulana svolgono il tirocinio diretto presso le scuole e sono tenuti a redigere la documentazione finale di tirocinio in lingua italiana componendo una sezione in lingua friulana, come anche un abstract sempre in lingua friulana.

Art. 7 – Consultazione documenti

Tutti gli studenti sono tenuti obbligatoriamente a leggere i documenti del plesso in cui svolgeranno il tirocinio diretto, inerenti la sicurezza (Piano di evacuazione e Piano di valutazione dei rischi).

A tal fine gli studenti produrranno un'autocertificazione di avvenuta consultazione di tali documenti da allegare ai materiali richiesti dall'annualità di tirocinio specifica per ciascuno dei plessi (scuola dell'infanzia e scuola primaria) sede di tirocinio diretto.

Art. 8 – Trattamento dei dati personali

I dati personali dei soggetti coinvolti nell'attività di tirocinio sono trattati secondo quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla *“protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”*, dalla normativa nazionale in materia e dai provvedimenti del Garante per la protezione dei dati personali.

I dati personali sono trattati secondo i principi di liceità, correttezza e trasparenza, nel rispetto delle misure tecniche e organizzative adeguate al caso, con modalità manuali e/o automatizzate e per finalità compatibili con l'attività del tirocinio. I dati personali sono comunicati, messi a disposizione o condivisi ai sensi di Legge con le Amministrazioni Pubbliche competenti in relazione alla posizione giuridico-economica dell'interessato, e sono raccolti, utilizzati e conservati in conformità a quanto indicato nell'Informativa Privacy redatta per la categoria di interessati, messa a disposizione, unitamente ai suoi eventuali aggiornamenti, nella sezione privacy del sito www.uniud.it

Art. 9 – Norme finali

Per tutto quanto non previsto dal presente Regolamento si rinvia alla normativa vigente e alle delibere del Consiglio di Corso di Studio.

Le modifiche del Regolamento sono adottate dal Consiglio di Corso di Studio su proposta della Commissione Tecnica per il Tirocinio o sentito il parere della medesima in caso di istanza presentata da altri soggetti.